

Archeologia dell'Israele Antico: i Rotoli del Mar Morto come manufatti nel loro contesto archeologico

Prof. Dr. Dan Bahat e Prof. Dr. Marcello Fidanzio

Con il sostegno della fondazione Goren, Monti, Ferrari.

Sigla: SBCO/SO

Semestre autunnale

Ects: 3/4

Obiettivo: introdurre allo studio delle caratteristiche materiali dei manoscritti, del loro contesto archeologico, dei criteri archeologici per giudicarne l'autenticità.

Descrizione: in tempi recenti si registra un interesse crescente alla materialità dei Rotoli del Morto. Lo studio dei manoscritti come manufatti offre molte informazioni extra testuali sui Rotoli e costituisce un complemento imprescindibile al lavoro sui contenuti. Il corso/seminario prevede l'introduzione alle più recenti indagini e metodologie di studio delle caratteristiche materiali dei manoscritti (supporti, inchiostri, stato di conservazione, ecc.). Inoltre, sotto il profilo archeologico, questi manufatti devono essere indagati nel loro contesto di ritrovamento. Pertanto è necessario approfondire l'analisi archeologica delle grotte e delle rovine del deserto di Giuda dove i Rotoli del Mar Morto sono stati rinvenuti. Infine sarà dedicata attenzione al tema, molto dibattuto, dell'autenticità dei Rotoli e ai criteri archeologici adottati per confrontarsi in maniera corretta con i nuovi manoscritti presentati negli ultimi vent'anni.

Modalità didattica: il corso/seminario prevede lezioni frontali con gli specialisti che si occupano dello studio delle caratteristiche materiali dei manoscritti e del loro contesto archeologico. Sessioni seminariali favoriranno il confronto fra gli studenti sui temi trattati e la scelta di temi per l'approfondimento.

Modalità di valutazione: partecipazione attiva a cui si aggiunge un esame orale o un elaborato scritto in dipendenza della scelta come corso o seminario.

Bibliografia essenziale:

- M. FIDANZIO, *The Caves of Qumran. Proceedings of the International Conference*, Lugano 2014, STDJ 118, Leiden-Boston, Brill, 2016.
- M. BICCHIERI, *New results in Dead Sea Scrolls non-destructive characterisation. Evidences of different parchment manufacture in the fragments from Reed collection*, J Cult Herit. 32 (2018) 22–29.
- D. MIZZI - J. MAGNESS, *Provenance vs. Authenticity: An Archaeological Perspective on the Post-2002 “Dead Sea Scrolls- Like” Fragments*, DSD 26 (2019) 135–169.